Gender: male

Post high school experience: Io ho fatto il liceo scientifico, perché già dalle medie e dalle elementari avevo più un’aspirazione scientifica e pensavo che la mia mente fosse più scientifica. E questo ha influito abbastanza nelle scelte future. In quinta superiore ho provato il test di ingresso di medicina, ma non l’ho passato perché era ad aprile e non avevo studiato tanto. Finita la scuola superiore non sapevo cosa fare e non sapevo a che università andare. Mio zio mi ha aiutato molto, vista la sua esperienza universitaria. Lui si è laureato a Pavia in fisica e poi si è laureato di nuovo a Roma in ingegneria gestionale e mi ha aiutato a capire cosa mi potesse piacere e quale percorso fare e soprattutto in che città andare. Dopo questo brainstorming ho deciso di andare a fare biologia a Pavia, che mi ha aperto porte della vita universitaria. Soprattutto perché volevo entrare nei collegi e Pavia è unica in Italia per questo. Quindi ho fatto il test in università per biologia e poi ho fatto domanda per uno dei collegi edisu, per prendere una borsa di studio. Ma quando sono entrato in collegio mi si è aperto il mondo. Ho dato esami ma non tutti, ma alla fine dell’anno accademico non avevo ottenuto i crediti minimi per stare in collegio. Quindi anno dopo ho dovuto pagare il collegio. Da questo punto di vista avevo fatto biologia per continuare a fare medicina, ma una serie di cose mi ha portato a tralasciare la via del medico. Quando il mio rapporto sentimentale a casa mia è finito mi sono lasciato andare e mi sono dato alle feste collegiali, con eventi organizzati ogni giorno e anche a livello sportivo che mi facevano distrarre dall’obiettivo universitario. Per questo ho perso interesse nella materia. Ma ho iniziato ad apprezzare le materie umanistiche. Da questo punto di vista anche le origini della mia famiglia un po’ hanno inciso, in quanto i miei genitori hanno una base storico politica, quindi avevo questa influenza. Questo poi ha iniziato a influire sulle mie decisioni di vita e di percorso. AL secondo anno sono rimasto indietro di tanti esami. Invece il terzo anno ho avuto un rapporto sentimentale più stabile e ho cercato di recuperare un po’ gli esami che avevo indietro. Il primo semestre è andato bene, ma il secondo è stato tracollo perché studiavo e non riuscivo a passare esami. L’ultimo anno ho provato, ma arrivati a luglio 2018 dopo 4 anni, do un esame che era un crocevia della mia carriera universitaria: se lo passavo andavo avanti sennò mollavo. Ho preso un voto inferiore alla sufficienza e quindi ho deciso di cambiare percorso universitario e ho fatto scienze politiche.

Nel periodo di orientamento avevo chiesto a un professore alcuni consigli e che mi aveva sconsigliato di fare storia e scienze politiche e così anche prof di italiano e latino. Quindi non ero stato invogliato a fare questa strada. E ho preso la classica strada da liceo scientifico, in scienze o ingegneria. Però poi ho riscoperto questa mia passione in politica e mi sono iscritto in scienze politiche, e nello stesso tempo ho intrapreso anche un’attività lavorativa per essere economicamente indipendente.

Most interesting subjects in the high school: nonostante l’orientamento per le materie scientifiche, non ho mai avuto una mente scientifica, ho sempre avuto difficoltà perché non avevo ragionamento logico deduttivo. Invece, riuscivo a studiare molto meno pesantemente italiano, storia, filosofia, che mi portavano a fare altro. Però io volevo fare altro perché le materie umanistiche danno meno prospettiva di lavoro. Mi sono accorto che un minimo di materie scientifiche mi serve in generale, ma non mi vedevo a continuare in ambito scientifico, non mi appassionava. Non piaceva andare in laboratorio in università e quindi ho capito che non era per me perché mi pesava andarci.

Subjects in which you had good results in high school: storia e filosofia, italiano, storia dell’arte,

What university orientation activity did you do? Open day delle università e sono andato a visitare l’università di Novara per fare il test di ingresso di medicina e ci hanno parlato dei vari corsi. Questa è l’unica attività di orientamento vero e proprio che ho fatto. Perché non sono andato né a Milano né a Pavia, perché Milano l’avevo scartata perché troppo costosa dal punto di vista economico e troppo caotica dal punto di vista sociale (ambiente troppo diverso da quello che piace a me). Per pavia invece ho avuto i consigli di mio zio che si è laureato e ci ha vissuto per un po' di anni e mi ha consigliato di andare lì. Poi a livello di celta dell’università ho visto che cerano compagni che andavano a Pavia e allora ho pensato a Pavia come una scelta giusta. In classe parlavamo un po’ di orientamento e di fare i test di ingresso ma non erano stimolate dal liceo. Io mi sono lamentato perché è stata fatta poca attività di orientamento dal liceo e questo non è un bene, perché gli studenti hanno bisogno di informazioni per prendere decisioni corrette. Lo studente deve capire cosa gli piace studiare e dove non gli pesa studiare. Se no poi va a fare quello che fanno tutti e quello che la società dice di fare, perchè con quella facoltà ottengo buoni risultati e soldi.

How did you choose the university? Did you choose it for your passion? Io ho fatto biologia perché non ho passato medicina e pensavo che biologia mi potesse aiutare per fare il test di medicina l’anno successivo. Inoltre, biologia aveva anche un test di ingresso e studiando l’ho passato. Quindi ho capito che avevo un po’ le competenze per provare di nuovo medicina. L’ho presa un po’ come una sfida con me stesso, perché il test di medicina non l’ho passato di poco e questo mi ha stimolato a impegnarmi di nuovo. Ma l’hanno dopo ho capito che cambiando di corso, avrei perso la possibilità di rimanere in collegio per il regolamento interno, perché non si potevano fare cambi di corso. Ma per corsi come medicina ed infermieristica c’era una deroga per cui potevi rimanere in collegio, ma io non lo sapevo e non mi ero interessato; quindi, avevo dato per scontato che non potevo e quindi non ho più cambiato.

How did you develop this passion? What activities did you make to develop this passion? Da bambino ero affascinato e appassionato dalla natura e dagli animali, anche funghi e vegetali in generale. Catturavo lumache, lucertole, per farle riprodurre e studiarle. Questa passione me la sono portata avanti per anni, poi ho visto anche documentari che mi hanno aiutato a coltivare questa passione. Anche la figura dello zoologo mi piaceva. Ma facendo ragionamenti più maturi mi sono detto che con questi studi non si può pensare di vivere bene, ma si può solo sopravvivere se finisci a fare il ricercatore. Quindi ho pensato che potesse essere utile fare un percorso diverso, come medicina perché comunque c’era il corpo umano che era una cosa che mi interessava. Dopo che non ho passato medicina, volevo fare un anno sabbatico, ma i miei genitori non volevano, non mi hanno dato l’opportunità di farlo. Così non mi hanno dato tempo per ragionare, e quindi sono andato a fare la scelta più logica. La mia passione era quella e quindi ho deciso era la via più semplice. Ma non ero mai stato a contatto con università e non avevo tante informazioni sul passaggio da biologia e a medicina (non sapevo se dovessi fare o meno test di medicina). Poi ho capito l’ambiente universitario e non volevo perdere l’opportunità di stare in collegio, ma pensavo al domani e non al futuro.

What data did you have about your passion and the university? Do you think that this data was enough to decide? All’epoca mi ritenevo in grado di prendere la decisione, ma era un’illusione. In quel frangente eravamo molto alla buona, e questo influisce nei miei ragionamenti di quel tempo. Non davo peso al futuro. La scelta dell’università e le informazioni le ritenevo abbastanza buone per prendere quella decisione. Ma in realtà il liceo non ci aveva fatto fare orientamento e io non mi ero interessato troppo. Mio zio mi ha aiutato e influenzato, ma l’unica cosa in cui mi ha aiutato è quella di andare in collegio ed entrare in contatto con la vita universitaria. Non ero in grado di prendere quella decisione, perché il sistema non mi aveva preparato a questa scelta di vita.

Inoltre, ora sto facendo anche il tutor universitario e ho scoperto che l’università ha centro di orientamento e collabora con le scuole superiori del territorio pavese, e questo è di un impatto incredibile, perché i ragazzi dei territori limitrofi sono agevolati. Fanno delle attività di orientamento molto più dettagliate, con molte più informazioni, con più giornate e con più opportunità e attività per capire quale facoltà andare fare. A pavia fanno dei corsi per fare i test di medicina per esempio.

Who is the person who helped you understand your abilities? / Who do you think might have been the best person to help you understand your abilities? Mio zio è stato quello che mi ha suggerito di andare a fare l’università a Pavia per entrare in collegio. La scelta di biologia è arrivata dalla mia esperienza e dalle mie intenzioni di medicina. Un’altra figura che avrebbe potuto influire nella mia decisione è quella dei miei professori del liceo. Infatti, alcuni professori che mi hanno sconsigliato di andare a fare scienze politiche e storia, perché pensavano che non ci fosse futuro in quel campo. In generale i docenti avrebbero potuto stimolare meglio con un lavoro più coordinato e di insieme per far capire ai ragazzi cosa è meglio fare in base alle proprie capacità

Edoardo rolando, cuca gianluca zambelli,

Inoltre mi ricordo anche un’esperienza fatta in una gita di terza per vedere da vicino un laboratorio scientifico fini a se stessa di una gita di terza per vedere il laborio e contatto diretto della scienza della vita, ma è stata un cosa fine ase stessa, perché non mi ha fatto capire se poteva essere la mia strada. Non la correlavano con un percorso con qualcosa che poteva essere il tuo percorso, la tua passione e i tuoi interessi.